SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

Da sinistra Patty Farchetto, Gabriella Giordano con le sorelle Goggi e Mauro Pellegrino. Oggi ognuno di loro avrà mezz'ora per raccontare un pezzo di Radio Monte Carlo nata il 6 marzo 1966

Per i 55 anni dell'emittente è stata organizzata una 12 ore no-stop con le voci di ieri e di oggi

Tre speaker cuneesi tornano ai microfoni di Radio Monte Carlo

L'EVENTO

AMEDEA FRANCO
CUNEO

Il 6 marzo 1966 nasceva Radio Monte Carlo, oltre mezzo secolo di storia che oggi verrà ripercorso dai protagonisti che si sono alternati ai microfoni di un'emittente che tra la fine degli anni '60 e la prima metà degli anni '70 raggiunse il suo massimo splendore, diventando, da oltrefrontiera, l'alternativa alla Rai.

Per il compleanno: 12 ore no-stop in diretta con i conduttori di oggi e di ieri. E ci sarà anche un pezzo di Cuneo.

Torneranno in onda infatti Gabriella Giordano, Patty Farchetto e Mauro Pellegrino, storici speakers della Granda.

«Tutto è iniziato per caso a Radio Alba. Un mio amico di Sanremo mi ascoltò e mi disse "A Radio Monte Carlo cercano voci femminili, fai il provino" - racconta Gabriella Giordano -. Ma io non gli diedi retta. Poco tempo dopo mi trovavo in spiaggia a Sanremo e durante un gioco persi e quel mio amico mi disse "La penitenza la decido io, farai il provino a Radio Monte Carlo". Andai spensierata, leggera, e quindi rimasi molto stupita quando venni presa». Tanti i personaggi che ha intervistato. «Ricordo Christiaan Barnard il chirurgo che eseguì il primo trapianto di cuore della storia della medicina. Metteva molta soggezione. In quel periodo si stava separando dalla seconda moglie e io chiusi l'intervista con la domanda "Professore il suo cuore come sta?" e lui rispose "beats (batte)"». E ancora i ricordi legati a Sanremo «ero lì quando la Goggi con "Maledetta Primavera" arrivò seconda e Alice vinse con "Per Elisa"». Oggi Gabriella Giordano è consigliere di amministrazione dell'Atl del Cuneese «ma l'amore per la radio resta sempre molto forte».

L'altra voce femminile made in Granda è quella di Patty Farchetto, origini fossanesi. I suoi 35 anni a Radio Monte Carlo sono pieni di ricordi e di nomi importanti. «Parlando francese e inglese mi occupavo soprattutto di artisti stranieri - spiega - tra questi penso con nostalgia a George Michael, eravamo gli unici a cui aveva concesso l'intervista. Un personaggio speciale. Anche seguire il tour mondiale di Rihanna fu qualcosa di unico. Viaggiavamo sul suo aereo. E ancora Mariah Carey, Taylor Swift che mi ospitò in America, i Duran Duran, Céline Dion». «Come è iniziata? A Radio Monte Carlo cercavano una persona, ho mandato un provino e mi hanno presa. Prima avevo lavorato a Radio Fossano e Radio Alba». Oggi vive con la sua famiglia a Sant'Albano Stura.

La voce maschile invece è quella di Mauro Pellegrino: «È la prima volta, dal '66, che si organizza una grande festa con tutti noi. A fare da padroni di casa saranno Luisella Berrino e Awanagana e poi a ciascuno di noi mezz'ora per raccontare un pezzo di radio». Tra i ricordi più belli l'intervista a James Taylor: «Uno dei miei miti. Mi invitò come ospite a una delle sue tre date italiane del tour 2008 "One man band". Scelsi quella al teatro Verdi di Firenze e ci portai anche mio figlio. Tra la prima e la seconda parte dello spettacolo mangiò con noi dei croissant e bevve Coca-cola. Grande artista e uomo semplice». Pellegrino iniziò a Radio Cuneo democratica con Luigi Schiffer, passando poi da Radio Fossano a Piemonte Sound. Oggi vive a Peveragno e lavora per un'azienda italiana che opera su territorio francese: «Ma ho ancora tanta voglia di fare radio».

Oggi tutti e tre torneranno a quel microfono. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SULLE NOTE DI "BUONGIORNO A TE" DI PAVAROTTI

Sanremo e Nutella s'incontrano per invitare gli italiani a cantare

ROBERTO FIORI
ALBA

Sanremo e Nutella, due icone che si incontrano per far cantare l'Italia durante e dopo il Festival. In un'edizione così anomala e piena di paletti come quella di quest'anno, Ferrero ha lanciato una innovativa «call to action» destinata a cambiare le regole della pubblicità e dell'interazione anche in un evento così tradizionale come quello sanremese, coinvolgendo soprattutto il pubblico dei più giovani.

L'invito, lanciato su Instagram e Facebook di Nutella, è quello di sintonizzarvi su Raiuno e riprendervi con lo smartphone mentre intonate «Buongiorno a te», il brano cantato da Pavarotti nello spot della crema da spalmare che va in onda anche questa sera. Con le migliori performance che saranno raccolte in questi giorni, verrà realizzato un video che sarà pubblicato online sulle pagine ufficiali di Nutella.

«L'anno scorso - spiegano da Ferrero - i giornalisti commentarono il successo del Palco Nutella in esterna, per la prima volta a Sanremo un'altra scena fuori dall'Ariston, rilevando che l'integrazione tra Nutella e Sanremo non era una relazione sponsor ed evento, ma la fusione tra due icone della cultura nazional popolare italiana». Pochi giorni dopo la chiusura della kermesse 2020, siamo entrati nel lungo periodo della pandemia e anche le pubblicità e gli sponsor si sono dovuti reinventare nella comunicazione con i loro pubblici.

Lo spot della Nutella Ferrero

Nutella ha lasciato il palco, impraticabile quest'anno, e ha rinverdito un trend degli anni Novanta: il Karaoke lanciato proprio da Fiorello. Lo spot scelto è quello di grande successo del «Buongiorno» di Pavarotti. Parallelamente è stata predisposta una «chiamata all'azione» agli utenti. Così, la crema da spalmare fa cantare gli italiani a Sanremo e spinge a una partecipazione virtuale del pubblico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI IN STREAMING CON PROGETTO CANTOREGI

Una "zona rossa" a Racconigi attorno al mondo delle donne

DEVIS ROSSO
RACCONIGI

Una «zona rossa» a Racconigi. Non è quella sanitaria, legata alla pandemia, ma è il titolo del nuovo appuntamento per l'ottava edizione della rassegna «Concentrica». Realizzato in sinergia con Progetto Cantoregi, sarà programmato oggi in streaming sulla piattaforma Zoom, alle 18.

«Zona Rossa, discorsi semiseri attorno al mondo delle donne» è il titolo dell'evento che vedrà protagoniste l'attrice Giorgia Goldini, Silvia Senestro, psicologa racconigese e l'avvocato Cesarina Manassero, presidente del Comitato pari opportunità del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino. L'evento era stato programmato nel calendario della rassegna il 5 marzo alla Soms di Racconigi, in collaborazione con Progetto Cantoregi e sarebbe dovuto andare in scena con il titolo «Troppe donne in un'altra», ma è stato annullato.

Sulla scia degli altri esperimenti fatti fino ad oggi, la direzione artistica ha proposto all'attrice torinese di trasportare parti di quel lavoro all'interno di un «incontro» in streaming che potesse così inserirsi nel cartellone virtuale della rassegna. Giorgia Goldini, autrice, attrice, comica e casalinga part time, da molti anni indaga l'ambito della tragicomicità della vita, che sarà il fil rouge anche di quest'appuntamento.

L'attrice Giorgia Goldini durante uno spettacolo

«Abbiamo cercato una soluzione per non far saltare anche questo spettacolo - spiegano gli organizzatori - così abbiamo pensato ad un evento dedicato alla festa della donna che coinvolga sia l'artista che avrebbe dovuto fare lo spettacolo sia il territorio che avrebbe dovuto ospitarlo. Non sarà uno spettacolo, ci teniamo a sottolinearlo». Il link dell'evento si può reperire sulle pagine Instagram e Facebook della rassegna e di Progetto Cantoregi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSlyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwMDAwMDAwMDAwMS0wMy0wNlQxMDowODoxMSMjI1ZFUg==